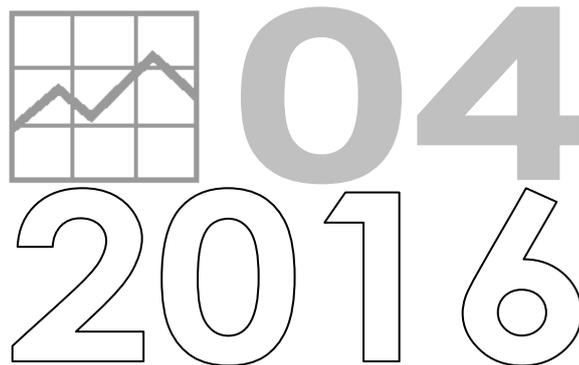


DISOCCUPAZIONE NEL CANTONE TICINO STATISTICA SECO



Disoccupati registrati **5'749**
(-444, -7.2%)

**Persone in cerca
di impiego registrate** **9'133**
(-556, -5.7%)

Tasso di disoccupazione **3.6%**
(-0.3 punti percentuali)

**Disoccupati ai sensi dell'Organizzazione
Internazionale del Lavoro (ILO)**

consultare pagina 14 della pubblicazione USTAT
[Panorama statistico del mercato del lavoro](#)

Documentazione per la stampa, 10 maggio 2016

Indice

Legenda	p. 3
Commento sui risultati del mese	p. 6
Allegato statistico	p. 16
Tabelle	
<i>Persone in cerca di impiego, disoccupati e tasso di disoccupazione</i> Situazione in Ticino ed in Svizzera dal 1995 Dati annuali (media mensile) e dati mensili	Tab. 1
<i>Disoccupati registrati in Ticino</i> Secondo il sesso, la nazionalità, l'età ed il distretto	Tab. 2
<i>Tasso di disoccupazione in Ticino</i> Secondo il sesso, la nazionalità, l'età ed il distretto	Tab. 3
<i>Disoccupati registrati in Ticino</i> Secondo il ramo economico	Tab. 4
<i>Tasso di disoccupazione in Ticino</i> Secondo il ramo economico	Tab. 5
<i>Disoccupati registrati in Ticino</i> Secondo il gruppo professionale	Tab. 6
<i>Lavoro ridotto – aziende, dipendenti colpiti, ore di lavoro perse e dipendenti equivalenti (in base ai conteggi delle casse di disoccupazione)</i> Situazione in Ticino dal 2004 Dati annuali e dati mensili	Tab. 7
Grafici	
<i>Persone in cerca di impiego e disoccupati</i> Evoluzione dal 1990	Graf. 1
<i>Tasso di disoccupazione in Ticino ed in Svizzera</i> Evoluzione dal 1990	Graf. 2
<i>Disoccupati registrati in Ticino</i> Proporzione rappresentata dai disoccupati di lunga durata sul totale dei disoccupati registrati in Ticino – Evoluzione dal 1995	Graf. 3
<i>Persone in cerca di impiego</i> Persone in cerca di impiego registrate in Ticino che mensilmente esauriscono il diritto alle indennità LADI e non possono riaprire un nuovo termine quadro – Evoluzione dal 1995 ad aprile 2007	Graf. 4
<i>Lavoro ridotto – ore di lavoro perse (in base ai conteggi delle casse di disoccupazione)</i> Evoluzione dal 2004	Graf. 5

Legenda

Disoccupati	<p>Persone registrate presso gli uffici regionali di collocamento, senza un impiego ed immediatamente collocabili. E' irrilevante sapere se esse percepiscono o meno un'indennità di disoccupazione.</p> <p>I disoccupati registrati si distinguono in due categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • disoccupati totali: cercano un impiego a tempo pieno (90% o più del tempo di lavoro usuale nell'azienda); • disoccupati parziali: cercano un impiego a tempo parziale (meno del 90% del tempo di lavoro usuale nell'azienda).
Persone in cerca di impiego non disoccupate	<p>Persone registrate presso gli uffici regionali di collocamento che, a differenza dei disoccupati, o non sono immediatamente collocabili, oppure hanno un lavoro. Rientrano in questa categoria coloro che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • beneficiano di un guadagno intermedio: persone che svolgono un'attività lucrativa dipendente o indipendente percependo un reddito (guadagno intermedio) inferiore al guadagno assicurato e che quindi ricevono un'integrazione di reddito; • partecipano ad una misura d'occupazione (programmi d'occupazione temporanea, periodi di pratica professionale, o semestre di motivazione); • partecipano ad una misura di formazione (corsi di riqualifica e perfezionamento, aziende di pratica commerciale o stages di formazione); • non sono immediatamente collocabili: persone che in seguito a malattia, servizio militare o per altre ragioni non sono immediatamente collocabili; • altre persone in cerca di impiego non disoccupate: persone che beneficiano di misure speciali (ricevono assegni per il periodo di introduzione, sussidi per le spese di pendolare e di soggiornante settimanale, o prestazioni per il promovimento di un'attività lucrativa indipendente); persone che sono nel periodo di disdetta; persone che svolgono un'attività a tempo parziale; altre categorie di persone.
Persone in cerca di impiego	<p>Tutte le persone disoccupate e non disoccupate annunciate presso gli uffici regionali di collocamento che cercano un impiego.</p> <p>Il numero delle persone in cerca di impiego corrisponde alla somma tra il totale delle persone in cerca di impiego non disoccupate ed i disoccupati.</p>
Effettivi	<p>L'ultimo giorno lavorativo del mese vale come giorno di riferimento.</p>
Entrate/uscite	<p>Le entrate indicano la somma dei nuovi annunci in disoccupazione con lo statuto di "disoccupato" più i passaggi dallo statuto di "non disoccupato" a quello di "disoccupato". Inversamente, le uscite risultano dagli annullamenti dei disoccupati e dai passaggi dallo statuto di "disoccupato" a quello di "non disoccupato".</p>

Tasso di disoccupazione

Percentuale di disoccupati sul totale delle persone attive (secondo l'ultimo Censimento federale della popolazione).

Eccezione: il tasso di disoccupazione secondo il ramo economico (cfr. tabella 5) viene calcolato in base al numero delle persone attive occupate.

Persone attive (CFP e nCFP)

Persone di 15 anni e più occupate o che si dichiarano disoccupate, indipendentemente dal fatto che siano o meno iscritte presso un ufficio regionale di collocamento. Le persone attive costituiscono l'offerta di lavoro.

Fino al 2010 il Censimento federale della popolazione (CFP) aveva cadenza decennale. Nel calcolo del tasso di disoccupazione il valore relativo al numero di persone attive restava quindi valido per un periodo di dieci anni. Dal 1990 al 1999 fa stato il CFP 1990 (TI: 139'428 persone, CH: 3'621'716); dal 2000 al 2009 fa stato il CFP 2000 (TI: 148'509 persone, CH: 3'946'988).

Dal 2010, con il nuovo Censimento federale della popolazione (nCFP), il numero delle persone attive è invece rilevato annualmente nel contesto di un'indagine strutturale.

Per i valori dal 2010 fa stato la Rilevazione strutturale (RS) del censimento federale della popolazione 2010 (TI: 160'784 persone, CH: 4'322'899). Il numero di persone attive su cui si basa la SECO per i suoi calcoli del tasso di disoccupazione risulta più elevato rispetto ai valori pubblicati dall'Ufficio federale di statistica (UFS) nella RS; infatti sono stati integrati, tramite un registro speciale, i diplomatici e i funzionari internazionali domiciliati in Svizzera.

Coefficiente di variazione (CV)

La Rilevazione strutturale (RS), introdotta nel 2010 nell'ambito del nuovo sistema di censimento annuale della popolazione, è un'indagine campionaria eseguita a ritmo annuale dall'Ufficio federale di statistica (UFS). Le cifre sulle persone attive, in quanto ottenute tramite campionatura (nella RS 2010 sono state intervistate 320'000 persone a livello svizzero), costituiscono quindi delle stime. Per questo motivo il calcolo del tasso di disoccupazione è completato da un coefficiente di variazione che indica lo scarto possibile tra il valore stimato e la realtà.

Il coefficiente di variazione (CV) è un indice di dispersione relativo che permette di definire il grado di precisione di un valore stimato. Il CV è il rapporto, per un dato campione, tra la sua deviazione standard ed il valore assoluto della sua media aritmetica, moltiplicato per 100.

Nelle sue pubblicazioni la SECO contrassegna il CV con delle lettere: la lettera A indica una possibile deviazione del valore pubblicato dal valore reale dallo 0.0% all'1.0%; la lettera B dall'1.1% al 2.0%; la lettera C dal 2.1% al 5.0% e la lettera D dal 5.1% al 10.0%.

In allineamento con quanto deciso dalla SECO, non pubblichiamo i tassi di disoccupazione il cui coefficiente di variazione è superiore a quello indicato per queste categorie.

Durata di disoccupazione	Differenza tra il giorno di riferimento e la data di annuncio, detratto il periodo in cui la persona colpita non è considerata disoccupata
Disoccupati di lunga durata	Personae disoccupate da oltre 1 anno
Esaurimento del diritto	Una persona giunge alla fine del diritto alle prestazioni quando ha esaurito tutte le indennità di disoccupazione e successivamente non ha più la possibilità di iniziare un nuovo termine quadro. Per motivi pratici legati al versamento delle indennità, i dati delle casse di disoccupazione relativi ai disoccupati che hanno esaurito il diritto alle indennità sono disponibili unicamente dopo un periodo di due mesi.
Ramo economico	Sistematica secondo la nomenclatura generale delle attività economiche 2008 (NOGA 2008). Ripartizione in base al ramo economico dell'azienda in cui la persona ha svolto l'ultima attività.
Gruppo professionale	Sistematica secondo la nomenclatura svizzera 2000 delle professioni (BN-2000). Ripartizione in base all'ultima attività svolta.
Posti vacanti annunciati	Posti liberi annunciati spontaneamente agli uffici regionali di collocamento. Senza un'esplicita domanda di proroga i posti vacanti annunciati sono mantenuti nel sistema per due mesi al massimo.
Lavoro ridotto	Per lavoro ridotto si intende una temporanea interruzione della durata del lavoro o una temporanea interruzione totale dell'attività, accompagnata di norma da una corrispondente decurtazione dello stipendio; il rapporto di lavoro, comunque, non si interrompe. Il ricorso al lavoro ridotto in un'impresa è volto a compensare temporanei cali dell'attività, preservando i posti di lavoro. L'indennità per il lavoro ridotto offre quindi alle imprese un'alternativa al licenziamento.
Disoccupati ai sensi dell'ILO (RIFOS)	Dal 1991, oltre alla statistica della SECO concernente i disoccupati registrati in Svizzera, viene elaborata una seconda statistica, basata sui dati relativi alla disoccupazione ai sensi dell'ILO: la rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera RIFOS, dell'Ufficio federale di statistica UST. Questa statistica è conforme alle direttive dell'Ufficio internazionale del lavoro (ILO) e di EUROSTAT e viene consultata in caso di confronti internazionali. Le due statistiche si differenziano per il metodo di indagine. A differenza della SECO, che effettua mensilmente una rilevazione totale dei disoccupati registrati presso gli URC, l'UST svolge con una frequenza trimestrale rilevazioni di campionatura mediante interviste telefoniche e stime. Le differenze metodologiche comportano diversità di risultati; tuttavia le informazioni ricavate dalle due statistiche si integrano.
Segni convenzionali	- zero, niente ... dato non disponibile, senza senso o non pubblicato per ragioni statistiche
Per ulteriori informazioni rivolgersi a:	Divisione dell'economia Stefano Rizzi , Direttore di Divisione dfc-de@ti.ch , tel. 091 814 35 33



Diminuzione del numero di disoccupati

In aprile la disoccupazione in Ticino è diminuita: a fine mese figuravano iscritti presso gli Uffici regionali di collocamento 5'749 disoccupati, dei quali 4'963 a tempo totale (86.3%) ed i restanti a tempo parziale (786; 13.7%).

Rispetto a marzo 2016 il numero dei disoccupati ha dunque conosciuto una diminuzione di 444 unità (-7.2%); durante lo stesso periodo dell'anno scorso si era manifestata una riduzione di 646 unità (-9.7%).

Il numero effettivo di disoccupati attualmente registrato risulta inferiore del 4.2% a quello del mese di aprile 2015.

A fine aprile 2016 il tasso di disoccupazione si è pertanto attestato al 3.6%, diminuendo di 0.3 punti percentuali rispetto al mese precedente. Questo valore è inferiore a quello registrato l'anno scorso (-0.1 punti percentuali).

In media negli ultimi 12 mesi sono stati registrati 6'041 disoccupati, pari ad un tasso del 3.8%, che è inferiore al valore medio annuo calcolato per il 2014 e uguale a quello del 2015.

Disoccupati

Marzo 2016	Aprile 2016	Aprile 2016	
		Entrate	Uscite
6'193	5'749	1'245	1'696

Tasso di disoccupazione

Marzo 2016	Aprile 2016	CV ¹	Media annua 2014	Media annua 2015	Media ultimi 12 mesi
3.9%	3.6%	B	4.2%	3.8%	3.8%

¹ Coefficiente di variazione: A=0.0-1.0%, B=1.1-2.0%, C=2.1-5.0%, D=5.1-10.0%, E=10.1-16.5%, F=16.6-25.0%, G>25%. In allineamento con la SECO, per ragioni statistiche non pubblichiamo i tassi di disoccupazione il cui coefficiente di variazione è superiore a quello indicato per le categorie da A fino a D.


Diminuzione del numero di persone in cerca di impiego

Completivamente alla fine del mese di aprile 2016 erano 9'133 le persone alla ricerca di un impiego (somma dei disoccupati e dei non disoccupati) annunciate presso gli Uffici regionali di collocamento, il che equivale ad una riduzione di 556 unità (-5.7%) rispetto al mese precedente.

Se si considera la media relativa agli ultimi 12 mesi, il livello raggiunto (9'535 unità) è inferiore ai valori medi annui registrati nel 2014 e nel 2015.

Persone in cerca di impiego

	Marzo 2016	Aprile 2016	
Persone in cerca di impiego	9'689	9'133	100.0%
Disoccupati	6'193	5'749	62.9%
Persone in cerca di impiego non disoccupate	3'496	3'384	37.1%

Persone in cerca di impiego

	Media annua 2014	Media annua 2015	Media ultimi 12 mesi
Persone in cerca di impiego	10'280	9'710	9'535
Disoccupati	6'810	6'175	6'041
Persone in cerca di impiego non disoccupate	3'470	3'535	3'495



Aumento della proporzione di persone in cerca di impiego non disoccupate sul totale delle persone in cerca di impiego

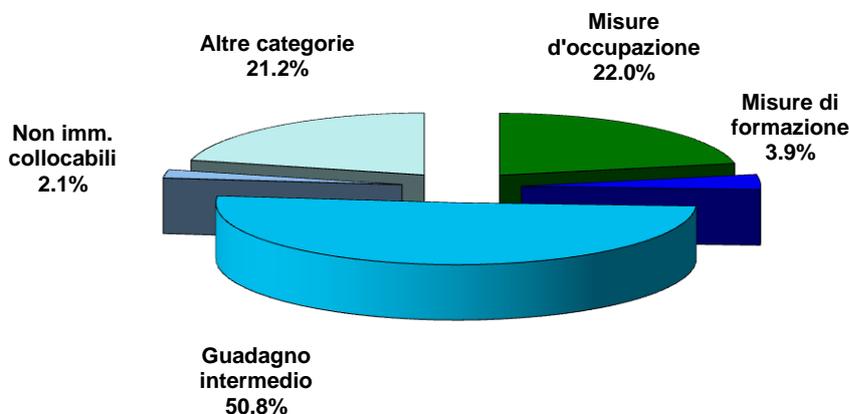
Il 37.1% del totale delle persone in cerca di impiego iscritte a fine aprile 2016, ossia 3'384 unità, non erano disoccupate.

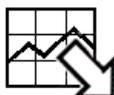
Alla fine del mese di marzo 2016 questa proporzione era pari al 36.1%.

Il 50.8% delle persone in cerca d'impiego non disoccupate svolgeva un'attività, percependo un guadagno intermedio, il 25.9% era impegnato in provvedimenti inerenti al mercato del lavoro, il 2.1% non era immediatamente collocabile, mentre il restante 21.2% rientrava in altre categorie.

Persone in cerca d'impiego non disoccupate

	Marzo 2016	Aprile 2016
Partecipano a misure d'occupazione	705	743
Partecipano a misure di formazione	105	133
Beneficiano di un guadagno intermedio	1'784	1'720
Non sono immediatamente collocabili (malattia, servizio militare o altre ragioni)	88	72
Altre categorie	814	716




Diminuzione del tasso di disoccupazione a livello nazionale

I dati della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) indicano che a fine aprile 2016 erano registrati presso gli Uffici regionali di collocamento di tutta la Svizzera 149'540 disoccupati, ossia 5'784 in meno rispetto al mese precedente (-3.7%).

Il tasso di disoccupazione è diminuito a livello nazionale al 3.5% (-0.1 punti percentuali). Il numero delle persone in cerca di impiego iscritte corrispondeva a 210'926 il che equivale ad una riduzione di 7'261 unità se si considera la quota raggiunta a fine marzo 2016 (-3.3%).

Cantoni svizzeri maggiormente colpiti dalla disoccupazione

	Disoccupati			Tasso di disoccupazione		
	Marzo 2016	Aprile 2016	Variazione rispetto al mese prec.	Aprile 2016	CV ¹	Variazione rispetto al mese prec. In punti perc.
SVIZZERA	155'324	149'540	-3.7%	3.5%	A	-0.1
Neuchâtel	5'366	5'169	-3.7%	5.8%	B	-0.2
Ginevra	13'284	12'886	-3.0%	5.5%	A	-0.2
Vaud	19'361	18'551	-4.2%	5.0%	A	-0.2
Giura	1'719	1'627	-5.4%	4.6%	C	-0.2
Vallese	7'580	6'987	-7.8%	4.3%	B	-0.4
Basilea Città	3'935	3'984	1.2%	4.2%	B	-
Zurigo	30'820	29'876	-3.1%	3.8%	A	-0.1
Ticino	6'193	5'749	-7.2%	3.6%	B	-0.3
Sciaffusa	1'473	1'412	-4.1%	3.4%	C	-0.1
Argovia	11'945	11'505	-3.7%	3.3%	A	-0.1
Friburgo	5'021	4'639	-7.6%	3.0%	B	-0.3
Basilea Campagna	4'532	4'396	-3.0%	3.0%	B	-0.1
Soletta	4'450	4'281	-3.8%	3.0%	B	-0.1

¹ Coefficiente di variazione: A=0.0-1.0%, B=1.1-2.0%, C=2.1-5.0%, D=5.1-10.0%, E=10.1-16.5%, F=16.6-25.0%, G>25%. In allineamento con la SECO, per ragioni statistiche non pubblichiamo i tassi di disoccupazione il cui coefficiente di variazione è superiore a quello indicato per le categorie da A fino a D.


Diminuzione in tutti i distretti...

Durante il mese di aprile tutti i distretti in cui è suddiviso il territorio cantonale hanno conosciuto una diminuzione, più o meno importante, del numero di disoccupati, che si è tradotta in una riduzione del tasso di disoccupazione compresa tra 0.1 e 0.5 punti percentuali; unica eccezione il distretto di

Vallemaggia, dove la situazione è rimasta invariata.

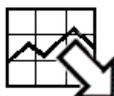
I distretti della Riviera (4.8%), di Bellinzona (4.5%) e della Leventina (4.0%) sono quelli più colpiti, con un tasso di disoccupazione che risulta superiore a quello cantonale (3.6%).

Disoccupati secondo il distretto

	Disoccupati				Tasso di disoccupazione		
	Marzo 2016	Aprile 2016		Variazione rispetto al mese prec.	Aprile 2016	CV ¹	Variazione rispetto al mese prec. In punti perc.
TICINO	6'193	5'749	100.0%	-7.2%	3.6%	B	-0.3
Bellinzona	1'149	1'030	17.9%	-10.4%	4.5%	C	-0.5
Blenio	88	85	1.5%	-3.4%	...	E	...
Leventina	205	192	3.3%	-6.3%	4.0%	D	-0.3
Locarno	1'198	1'036	18.0%	-13.5%	3.5%	C	-0.5
Lugano	2'412	2'289	39.8%	-5.1%	3.3%	B	-0.2
Mendrisio	787	774	13.5%	-1.7%	3.4%	C	-0.1
Riviera	287	275	4.8%	-4.2%	4.8%	D	-0.2
Vallemaggia	65	65	1.1%	0.0%	2.2%	D	-
Non definito	2	3	0.05%	50.00%	...	G	...

¹ Coefficiente di variazione: A=0.0-1.0%, B=1.1-2.0%, C=2.1-5.0%, D=5.1-10.0%, E=10.1-16.5%, F=16.6-25.0%, G>25%. In allineamento con la SECO, per ragioni statistiche non pubblichiamo i tassi di disoccupazione il cui coefficiente di variazione è superiore a quello indicato per le categorie da A fino a D.

Vedi anche tabelle 2 e 3 dell'allegato statistico.


...e diminuzione soprattutto nelle Professioni alberghiere e dell'economia domestica

A fine aprile 2016 si osserva una variazione diversa della disoccupazione a seconda dei gruppi professionali.

In termini assoluti la diminuzione più consistente del numero di disoccupati si è registrata nelle *Professioni alberghiere e dell'economia domestica* (-199 unità; -16.3%).

Da segnalare anche le variazioni che hanno interessato le *Professioni dell'edilizia* (-65 unità; -10.9%), il settore *Agricoltura, selvicoltura e allevamento* (-36 unità; -24.3%) e le *Professioni commerciali e amministrative* (-32 unità, -3.9%).

Disoccupati secondo alcuni gruppi professionali¹

	Marzo 2016	Aprile 2016		Variazione rispetto al mese prec.	Aprile 2016	
					Entrate	Uscite
TICINO	6'193	5'749	100.0%	-7.2%	1'245	1'696
Professioni alberghiere e dell'economia domestica	1'222	1'023	17.8%	-16.3%	247	445
Professioni commerciali e amministrative	826	794	13.8%	-3.9%	165	196
Professioni commerciali e della vendita	634	616	10.7%	-2.8%	120	139
Professioni dell'edilizia	596	531	9.2%	-10.9%	129	192
Professioni della pulizia e dei servizi personali	292	271	4.7%	-7.2%	62	83
Personale con attività professionale non definibile	144	142	2.5%	-1.4%	37	36

¹ Nomenclatura svizzera 2000 delle professioni (BN-2000)

Vedi anche tabella 5 dell'allegato statistico

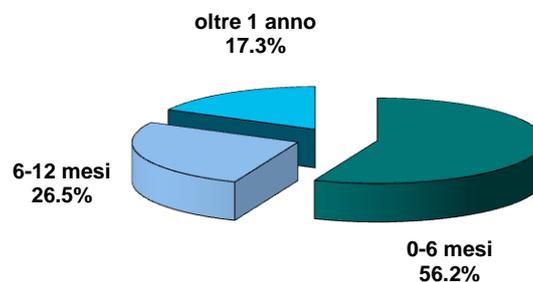

Diminuzione del numero di disoccupati di lunga durata...

A fine aprile 2016 erano 997 i disoccupati di lunga durata registrati presso gli Uffici regionali di collocamento. Confrontato con il mese precedente il loro numero è diminuito di 44 unità (-4.2%).

Malgrado questa evoluzione, la proporzione di coloro che sono disoccupati da oltre 12 mesi sul totale delle persone disoccupate sale rispetto a marzo 2016 e si attesta al 17.3%.

Disoccupati secondo la durata

	Marzo 2016	Aprile 2016
0-6 mesi	3'646	3'230
6-12 mesi	1'506	1'522
oltre 1 anno	1'041	997




...aumento del numero di persone che hanno esaurito il diritto alle indennità nel mese di febbraio 2016

Secondo i dati provvisori regolarmente forniti dalle casse di disoccupazione, durante il mese di febbraio 2016 erano 202 le persone che hanno esaurito il diritto alle indennità di disoccupazione LADI e che non adempivano alle condizioni per aprire un nuovo termine quadro.

In merito alla situazione di queste persone, verificata a fine aprile 2016, 42 figuravano ancora iscritte presso un Ufficio regionale di collocamento, quindi

conteggiate statisticamente tra le persone in cerca di impiego, 160 avevano invece annullata la loro iscrizione, avendo nel frattempo trovato un impiego (33 unità), o per altri motivi (127 unità), quali la rinuncia ad esercitare un'attività lucrativa, l'inizio o il proseguo di una formazione, oppure la rinuncia a far capo agli Uffici regionali di collocamento per la ricerca di un impiego.

Persone che hanno esaurito il diritto alle indennità di disoccupazione LADI

	Febbraio 2016¹		Media ultimi 12 mesi ¹	Media annua 2015 ¹	Media annua 2014
Persone in cerca di impiego che mensilmente esauriscono il diritto alle indennità LADI e non possono riaprire un nuovo termine quadro	202	100.0%	203	205	215
Verifica della loro situazione a 2 mesi dall'esaurimento del diritto alle indennità LADI:					
sono state annullate dalle persone in cerca di impiego perché hanno trovato un lavoro nei due mesi che seguono il mese in cui hanno esaurito il diritto	33	16.3%	43	44	52
sono state annullate dalle persone in cerca di impiego per altri motivi	127	62.9%	117	117	109
rimangono iscritte tra le persone in cerca di impiego	42	20.8%	43	44	54

¹ Valori provvisori.



Diminuzione del numero dei posti vacanti

A fine aprile 2016 i posti vacanti annunciati presso gli Uffici regionali di collocamento corrispondevano a 346 contro i 352 del mese precedente (-1.7%).

Da osservare che questo dato non è significativo dell'andamento delle

offerte sul mercato del lavoro, in quanto per motivi amministrativi non tutti i posti liberi segnalati vengono registrati nel sistema; inoltre questi rappresentano una parte minima dell'offerta globale realmente esistente sul mercato.



Aumento del ricorso alle indennità per lavoro ridotto

Durante il mese di febbraio 2016 sono state conteggiate 42'846 ore di lavoro perse, ripartite su 881 dipendenti colpiti.

Rispetto al mese precedente il numero di ore perse ha dunque conosciuto un incremento di 5'602 unità (+15.0%); anche il numero dei dipendenti colpiti è aumentato di 198 unità (+29.0%).

In termini di dipendenti equivalenti a tempo pieno, il valore calcolato è passato da 207 a 238 unità.

Il numero di ore perse durante il mese in rassegna risulta superiore a quello registrato in febbraio 2015.

Lavoro ridotto

	Gennaio 2016 ²	Febbraio 2016 ²	Variazione rispetto al mese prec.	Variazione rispetto a febbraio 2015
Aziende	59	55	-6.8%	14.6%
Dipendenti colpiti	683	881	29.0%	177.9%
Ore di lavoro perse	37'244	42'846	15.0%	109.4%
Dipendenti equivalenti ¹	207	238	15.0%	108.8%

¹ Numero di dipendenti equivalenti al tempo pieno, calcolati dividendo il totale delle ore perse per il numero di ore lavorative del periodo preso in considerazione (180).

² Valori provvisori